

tiscali:

TISCALI S.p.A.
Sede legale in Cagliari, località Sa Illetta, S.S. 195 km. 2,3
Capitale Sociale Versato Euro 92.052.029,67
Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione al
Registro delle Imprese di Cagliari n. 02375280928

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PREDISPOSTA AI SENSI
DELL'ARTICOLO 72 DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99, E SUCCESSIVE MODIFICHE
ED INTEGRAZIONI ("**REGOLAMENTO EMITTENTI**")

INDICE

Premessa

1. Aumento di Capitale
 - 1.1. Prezzo di sottoscrizione delle Azioni di ciascuna tranche dell'Aumento di Capitale
 - 1.2. Criteri per la determinazione del prezzo di sottoscrizione
 - 1.3. Numero di Azioni da sottoscrivere per ciascuna *tranche* dell'Aumento di Capitale
 - 1.4. Condizioni cui è subordinato l'impegno di sottoscrizione di Société Générale (SG)
 - 1.5. Impegni delle parti e altre clausole contrattuali
 - 1.6. Events of Default
 - 1.7. Forme di collocamento delle Azioni e informazioni sulla controparte
 - 1.8. Informazioni sulla natura ed entità delle commissioni applicate da SG
 - 1.9. Informazioni sulla pubblicazione di un prospetto
2. Motivazioni e destinazione dei proventi dell'Aumento di Capitale, in rapporto anche all'andamento gestionale della Società
3. Analisi della composizione dell'indebitamento finanziario netto a breve ed a medio-lungo termine del Gruppo confrontata con i dati risultanti dalla situazione al 30 settembre 2014
4. Stima dei risultati dell'esercizio 2014 e indicazioni generali sull'andamento della gestione nel corso dello stesso
5. Consorzi di garanzia e/o collocamento
6. Periodo previsto per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale
7. Data di godimento delle Azioni di nuova emissione
8. Effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'Aumento di Capitale
9. Effetti sul valore unitario delle Azioni dell'eventuale diluizione di detto valore o della redistribuzione dello stesso tra più categorie di azioni
10. Modifica dello statuto sociale conseguente all'approvazione della delibera oggetto della presente relazione
11. Proposta di delibera

Premessa

Signori Azionisti,

la presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 72 del Regolamento Emittenti ed, in particolare, conformemente all'Allegato 3A, schemi n. 2 e n. 3, dello stesso, è finalizzata a fornire le necessarie informazioni sulla proposta di cui all'unico punto posto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria degli azionisti di Tiscali S.p.A. ("**Tiscali**" o la "**Società**") convocata in unica convocazione per il giorno 30 gennaio 2015 alle ore 11 presso la sede legale, per deliberare sul seguente argomento:

"Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., della delega ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in via scindibile, entro il 31 dicembre 2017, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., da riservarsi a Société Générale mediante emissione, anche in più tranche, di massime n. 1.000.000.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale. Conseguenti modifiche allo statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti."

La presente relazione, predisposta altresì ai sensi dell'art. 3 del D.M. 437/98, viene messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge.

1. Aumento di Capitale

Il 24 dicembre 2014, come reso noto tramite comunicato-stampa diffuso in pari data, la Società ha sottoscritto un accordo c.d. "*Stand-by Equity Facility Agreement*" (l'"**Accordo**") con Société Générale ("**SG**").

Ai sensi dell'Accordo, SG si è impegnata nei confronti di Tiscali a sottoscrivere un aumento di capitale a pagamento della Società, da effettuarsi in una o più *tranche*, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 comma 5 cod. civ., da eseguirsi in via scindibile per il periodo massimo, eventualmente prorogabile, di anni uno a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Accordo medesimo.

L'aumento di capitale di cui sopra (l'"**Aumento di Capitale**") sarà realizzato mediante l'emissione di massime 1.000.000.000 azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale (le "**Azioni**").

SG sottoscriverà le Azioni sulla base di richieste di sottoscrizione discrezionali formulate da Tiscali secondo i termini e le condizioni contenuti nell'Accordo (le "**Richieste di Sottoscrizione**").

1.1. Prezzo di sottoscrizione delle Azioni di ciascuna *tranche* dell'Aumento di Capitale

Ai sensi dell'Accordo, l'intervallo temporale per la determinazione del prezzo di sottoscrizione delle Azioni di ciascuna *tranche* dell'Aumento di Capitale è individuato nei tre giorni consecutivi di mercato aperto successivi alla presentazione di ciascuna Richiesta di Sottoscrizione a SG da parte della Società (il "**Periodo di Pricing**").

In particolare, il prezzo di sottoscrizione delle Azioni di ciascuna *tranche* dell'Aumento di Capitale sarà pari al 95% del prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati ("**VWAP**") delle azioni ordinarie della Società registrato nel Periodo di Pricing.

Qualora il prezzo di chiusura delle azioni ordinarie Tiscali registrato nell'ultimo giorno del Periodo di Pricing sia inferiore al 97% del VWAP del medesimo giorno, la Società e/o SG avranno facoltà di posticipare la chiusura del Periodo di Pricing al giorno di mercato aperto successivo. La predetta facoltà sarà esercitabile fino ad un massimo di cinque volte con riferimento alla singola Richiesta di Sottoscrizione.

Entro le ore 18.00 (ora italiana) dell'ultimo giorno del Periodo di Pricing, SG dovrà rendere noto a Tiscali il prezzo delle Azioni relative alla Richiesta di Sottoscrizione.

1.2. Criteri per la determinazione del prezzo di sottoscrizione

In conformità alle disposizioni stabilite dall'art. 2441, comma 6, cod. civ., le proposte di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, devono essere illustrate dagli amministratori con apposita relazione, dalla quale devono risultare i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni.

Per l'individuazione del criterio di determinazione del prezzo delle Azioni, il Consiglio di Amministrazione ha analizzato i metodi di valutazione che vengono comunemente seguiti per operazioni analoghe, sia sul mercato nazionale sia sul mercato internazionale, tenendo conto altresì delle applicabili disposizioni del codice civile.

La scelta di individuare le modalità di determinazione del prezzo di sottoscrizione delle Azioni secondo quanto indicato al precedente paragrafo 1.1, è stata basata sulla necessità, rilevata dal Consiglio di Amministrazione, di prevedere che il prezzo di sottoscrizione stesso, al momento dell'esecuzione di ciascuna *tranche*, fosse coerente con il valore di mercato delle azioni, fermo restando il rispetto delle applicabili disposizioni ex art. 2441, comma 6, cod. civ.

Difatti, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che il predetto meccanismo di definizione del prezzo di emissione consenta di tenere conto delle quotazioni di borsa al momento della singola emissione nonché di assorbire gli effetti di eventuali operazioni speculative sul titolo su un breve arco temporale attraverso la previsione di uno sconto prudenziale del 5% sul prezzo medio giornaliero ponderato del titolo determinato nel periodo di riferimento. L'entità dello sconto è stata altresì oggetto di trattativa con SG, secondo la prassi di mercato.

In particolare, con riguardo al VWAP delle azioni ordinarie della Società registrato nel Periodo di Pricing, tale criterio appare idoneo a far sì che il prezzo di emissione delle nuove Azioni trovi riferimento nel valore del mercato delle stesse.

Si fa in ogni caso presente che le quotazioni di borsa possono essere soggette ad oscillazioni anche rilevanti nel corso del tempo, in relazione sia al quadro economico generale sia al contesto finanziario del paese ed internazionale, sia a previsioni speculative; pertanto, le valutazioni basate sui corsi di borsa, pur se relative ad archi temporali di diversa ampiezza, potrebbero risentire di tali oscillazioni nel lasso di tempo in cui l'Aumento di Capitale potrà trovare esecuzione.

Il Periodo di Pricing, individuato nei tre giorni di mercato aperto successivi alla presentazione di ciascuna Richiesta di Sottoscrizione da parte della Società, è da ritenersi congruo in quanto tiene in considerazione l'andamento del titolo che, da un lato, incorpora tutte le informazioni più recenti che possono influenzare le quotazioni di borsa e, dall'altro, risulta adeguato tenendo in considerazione i volumi scambiati sul mercato.

Inoltre, la previsione della facoltà, in capo alla Società e/o a SG, di posticipare la chiusura del Periodo di Pricing al giorno di mercato aperto successivo, qualora il prezzo di chiusura delle azioni ordinarie Tiscali registrato nell'ultimo giorno del Periodo di Pricing sia inferiore al 97% del VWAP registrato nell'arco del medesimo periodo, mira a neutralizzare eventuali oscillazioni registrate nel brevissimo periodo.

L'applicazione di uno sconto pari al 5% sul prezzo medio giornaliero ponderato del titolo determinato nel Periodo di Pricing è finalizzata ad assorbire eventuali manovre speculative sul titolo. Inoltre l'applicazione di uno sconto del 5% risulta pienamente in linea con gli sconti praticati in operazioni similari, peraltro poco frequenti sul mercato.

A supporto di quanto precede, deve essere rilevato che la Società ha esaminato n. 22 operazioni della medesima natura di quella oggetto della presente relazione (di cui 15 effettuate all'estero e 7 in Italia) che negli ultimi anni hanno avuto come controparte SG e altri intermediari. Da tale analisi – basata su dati pubblici che non sono stati sottoposti a verifica indipendente – è emerso che lo sconto applicato sul prezzo medio di mercato si colloca generalmente all'interno di un range compreso tra il 5% e il 10%, con una media di circa il 6,2%.

A ciò deve aggiungersi che le commissioni applicate alla presente operazione sono in linea con la prassi di mercato per operazioni similari.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione ritiene che il criterio indicato sia tale da individuare un prezzo di emissione coerente con il valore di mercato, fermo restando che, in occasione di ciascuna Richiesta di Sottoscrizione, il Consiglio verificherà – sulla base delle informazioni al momento disponibili, nonché mediante apposite simulazioni in funzione dei corsi di borsa delle azioni Tiscali – il rispetto dei parametri di cui all'art. 2441, comma 6, cod. civ., pur in assenza di orientamenti unanimi in dottrina sulla valenza di tale ultima previsione.

1.3. Numero di Azioni da sottoscrivere per ciascuna *tranche* dell'Aumento di Capitale

Ai sensi dell'Accordo, SG ha assunto l'impegno a sottoscrivere per ciascuna *tranche* un numero di Azioni pari al minore tra:

- (i) il numero di azioni indicato nella Richiesta di Sottoscrizione;
- (ii) la differenza tra: (1) il numero massimo di azioni da emettersi a servizio dell'Aumento di Capitale; e (2) il numero di Azioni già sottoscritte da SG a fronte di precedenti Richieste di Sottoscrizione; e
- (iii) il numero garantito di Azioni, pari al minore tra: (1) n. 100.000.000 di Azioni; (2) un numero di Azioni pari a due volte la media aritmetica dei volumi giornalieri delle operazioni relative alle azioni Tiscali (con esclusione delle operazioni compiute ai blocchi) nei 15 giorni di borsa aperta immediatamente precedenti la data di conclusione di ciascun Periodo di Pricing (inclusa); e (3) un numero di Azioni pari al rapporto tra Euro 7.000.000 e il prezzo di sottoscrizione delle Azioni.

SG avrà comunque la facoltà, a sua discrezione, di sottoscrivere il numero di Azioni indicate dalla Società nella Richiesta di Sottoscrizione, quand'anche tale quantitativo di Azioni eccedesse i limiti di cui ai precedenti punti da (ii) a (iii).

1.4. Condizioni cui è subordinato l'impegno di sottoscrizione di SG

Ai sensi dell'Accordo, l'impegno di SG a sottoscrivere, su richiesta della Società, ciascuna *tranche* dell'Aumento di Capitale è subordinato al verificarsi, *inter alia*, delle seguenti condizioni sospensive:

- (i) le Azioni rivenienti da un'eventuale *tranche* precedente siano state emesse, ammesse alle negoziazioni e consegnate a SG;
- (ii) per tutto il periodo compreso tra la Richiesta di Sottoscrizione e la data di sottoscrizione delle Azioni: (a) le dichiarazioni rese dalla Società in favore di SG ai sensi dell'Accordo siano veritiere e (b) non sia prevista la realizzazione di operazioni che comportino lo stacco di diritti di sottoscrizione o assegnazione relativi alle Azioni ovvero di eventi che, pur non dando luogo allo stacco di diritti, abbiano un'influenza sul prezzo delle Azioni, tali da rendere necessaria la rettifica del prezzo delle Azioni da parte di Borsa Italiana S.p.A.;
- (iii) per tutto il periodo compreso tra la Richiesta di Sottoscrizione e la data di sottoscrizione delle Azioni la Società, salvo per le informazioni previste dall'art 114, comma 5, D. Lgs. 58/1998, non prevede (né prevede che sarà obbligata) a dichiarare pubblicamente, e per quanto a sua conoscenza non è previsto che altri dichiarino pubblicamente, qualsiasi informazione privilegiata (così come tale termine è definito all'art. 181, D. Lgs. 58/1998) tra la data in cui SG ha ricevuto la Richiesta di Sottoscrizione e la più recente tra (a) il decimo giorno di mercato aperto successivo alla data di ammissione a quotazione delle Azioni; (b) la data in cui per la prima volta il numero di azioni da sottoscrivere risulti inferiore al 20% del numero complessivo di azioni Tiscali negoziate sul mercato dalla data di ammissione alle negoziazioni; ovvero (iii) la data comunicata da SG a Tiscali come ultimo giorno di tale periodo;
- (iv) il periodo compreso tra la Richiesta di Sottoscrizione e la data di sottoscrizione delle Azioni la Società non cada nei quindici giorni precedenti la pubblicazione, da parte della Società, delle relazioni finanziarie annuali o infra-annuali o dei resoconti intermedi di gestione;

- (v) la data di sottoscrizione delle Azioni non rientri nel “periodo vincolato” relativo a una *tranche* precedente, laddove per “periodo vincolato” si intende, per ciascuna *tranche* da sottoscrivere, il periodo compreso tra la data di ricezione della relativa Richiesta di Sottoscrizione e la data più recente tra (a) il decimo giorno di mercato aperto successivo alla data di ammissione a quotazione delle Azioni; (b) la data in cui per la prima volta il numero di azioni da sottoscrivere risulti inferiore al 20% del numero complessivo di azioni Tiscali negoziate sul mercato dalla data di ammissione alle negoziazioni; ovvero (iii) la data comunicata da SG a Tiscali come ultimo giorno di tale periodo;
- (vi) tra la data della Richiesta di Sottoscrizione e la sottoscrizione delle Azioni non si verifichi alcun *event of default* previsto dall'Accordo.

1.5. Impegni delle parti e altre clausole contrattuali

Ai sensi dell'Accordo, SG si è impegnata a:

- (i) sottoscrivere le Azioni su richiesta di Tiscali secondo i termini e le condizioni previsti dall'Accordo;
- (ii) non compiere operazioni di acquisto o vendita di azioni Tiscali durante il Periodo di Pricing, salvo che tali operazioni rientrino nell'ordinario svolgimento della propria attività;
- (iii) non vendere le Azioni rivenienti da ciascuna *tranche* dell'Aumento di Capitale prima della pubblicazione del comunicato stampa con il quale la Società annunci di avere richiamato una *tranche* dell'Aumento di Capitale e comunichi il relativo prezzo di sottoscrizione.

Tiscali si è impegnata, *inter alia*, a:

- (i) emettere e consegnare le Azioni a SG secondo i termini e le condizioni previsti dall'Accordo;
- (ii) non comunicare a SG alcuna informazione privilegiata;
- (iii) divulgare il prima possibile le informazioni privilegiate ad essa relative; e
- (iv) non vendere o comprare, direttamente o indirettamente, né svolgere alcuna attività di copertura avente lo stesso effetto economico di un acquisto o di una vendita di Azioni, a partire dalla data di ciascuna Richiesta di Sottoscrizione e fino alla conclusione del relativo “periodo vincolato”.

1.6. Events of Default

L'Accordo potrà essere risolto da parte di SG al verificarsi, *inter alia*, di una delle seguenti circostanze, salvo che le stesse siano sanate da Tiscali entro un periodo di tempo ragionevole (in ogni caso non superiore ad un mese):

- (i) la violazione rilevante degli obblighi assunti da Tiscali ai sensi dell'Accordo;
- (ii) la non veridicità delle dichiarazioni e garanzie rilasciate da Tiscali ai sensi dell'Accordo;
- (iii) l'invalidità o il mancato ottenimento delle autorizzazioni necessarie al rispetto da parte di Tiscali degli obblighi contenuti nell'Accordo;
- (iv) l'insolvenza ovvero l'assoggettamento della Società a procedure concorsuali;
- (v) l'esistenza di procedimenti che, a giudizio della Società, possano compromettere la validità dell'emissione delle Azioni sottoscritte da SG;
- (vi) l'esclusione o la sospensione dalle negoziazioni delle Azioni per almeno 5 giorni di mercato aperto consecutivi;
- (vii) la sussistenza di vincoli normativi o regolamentari legati alla libera negoziabilità o trasferibilità delle Azioni per almeno 2 giorni di mercato aperto tra la data in cui SG riceva la Richiesta di Sottoscrizione e l'ultimo giorno del Periodo di Pricing.

1.7. Forme di collocamento delle azioni e informazioni sulla controparte

L'Aumento di Capitale avverrà con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., e sarà riservato a SG. L'Accordo, infatti, prevede l'impegno di SG, ai termini e condizioni previsti nell'Accordo e sopra riassunti, di sottoscrivere le Azioni oggetto di ciascuna Richiesta di Sottoscrizione.

SG è una delle principali banche d'affari con attività diversificate e con oltre 12.000 professionisti presenti in 31 paesi in Europa, America e Asia.

SG opera come intermediario, offrendo un vasto accesso di mercato agli emittenti e soluzioni efficaci per gli investitori. I servizi offerti ai suoi clienti ruotano intorno a tre poli di attività - *investment banking, financing e markets* - oltre alla *franchise* globale di derivati su azioni e risorse naturali.

L'Accordo consente di realizzare una soluzione di finanziamento basata sull'emissione di azioni, elaborata direttamente dalla stessa SG. Tale strumento consente agli emittenti di diversificare le proprie fonti di finanziamento, preservando l'equilibrio finanziario. A quanto noto al Consiglio, SG, istituzione *leader* in soluzioni di c.d. *equity lines*, ha già strutturato e realizzato diverse operazioni di "*Stand-by Equity Facility Agreement*" in tutta Europa, a testimonianza della capacità d'innovazione, della fiducia concessa dai clienti e dell'esperienza in operazioni di *equity financing*.

1.8. Informazioni sulla natura ed entità delle commissioni applicate da SG

L'Accordo prevede che Tiscali paghi ad SG una commissione variabile tra l'1% e il 3% dell'ammontare della sottoscrizione, in relazione al numero di azioni emesse per ogni Richiesta di Sottoscrizione, importo che verrà dedotto dall'importo che la stessa SG dovrà corrispondere alla Società per la liberazione delle Azioni sottoscritte (le "**Commissioni**"). Nel caso di scioglimento dell'Accordo prima della scadenza, qualora l'importo delle Commissioni già pagate da Tiscali ad SG sia inferiore ad Euro 300.000, la Società dovrà corrispondere ad SG un'importo pari alla differenza tra Euro 300.000 e le commissioni già corrisposte.

1.9. Informazioni sulla pubblicazione di un prospetto

È previsto che, in occasione dell'Aumento di Capitale e anteriormente all'esecuzione della prima Richiesta di Erogazione, la Società pubblichi un prospetto di ammissione a quotazione delle azioni da emettersi in esecuzione dell'Aumento di Capitale medesimo, in quanto si prevede che esse eccederanno il 10% delle azioni ordinarie Tiscali già ammesse alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario alla data in cui avrà inizio l'esecuzione dell'Accordo.

* * * * *

L'esecuzione dell'Accordo è subordinata all'approvazione dell'Aumento di Capitale da parte dei competenti organi sociali entro il 31 marzo 2015.

A tal fine, il Consiglio di Amministrazione di Tiscali, in data 17 dicembre 2014, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea straordinaria della Società la proposta illustrata nella presente Relazione, che prevede l'attribuzione al Consiglio medesimo, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., della delega ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in via scindibile, entro il 31 dicembre 2017, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., mediante emissione, anche in più tranches, di complessive massime n. 1.000.000.000 azioni ordinarie, da destinarsi alla sottoscrizione da parte di SG, secondo i termini e le condizioni stabiliti nell'Accordo, a fronte di richieste di sottoscrizione discrezionali formulate dalla Società.

2. Motivazioni e destinazione dei proventi dell'Aumento di Capitale, in rapporto anche all'andamento gestionale della Società

L'Aumento di Capitale, così come sopra delineato, si inserisce in un più ampio piano di ristrutturazione dell'indebitamento del gruppo di società facente capo a Tiscali (il "**Gruppo**") ai sensi degli accordi sottoscritti il 23 dicembre 2014 (il "**Nuovo GFA**") e aventi per oggetto, tra l'altro, la riduzione, il riscadenziamento e la revisione delle condizioni dell'indebitamento finanziario del Gruppo, derivante dal Group Facilities Agreement sottoscritto in data 2 luglio 2009 tra, *inter alios*, J.P. Morgan Europe Ltd, quale "*GFA Agent*", Tiscali UK Ltd ("**Tiscali UK**"), quale "*Borrower*" e Tiscali, quale garante, unitamente alle proprie controllate Tiscali Italia S.p.A., Tiscali International B.V. e Tiscali Financial Services S.A., del debito di Tiscali UK.

I finanziatori ai sensi del Nuovo GFA sono attualmente Sothic Capital European Opportunities Loan Fund S.à r.l., BG Select Investments (Ireland) Ltd, Silver Point Luxembourg Platform S.à r.l., SPV Capital Funfing Luxembourg S.à r.l., (congiuntamente, i "**Fondi**") e Intesa Sanpaolo S.p.A. – London Branch ("**ISP**").

In particolare, il Nuovo GFA sostanzialmente prevede:

- (i) la ristrutturazione dell'indebitamento finanziario del Gruppo nei confronti dei Fondi e di ISP nelle seguenti tre linee di credito:
 - Facility A1, *vis-à-vis* tutti i Fondi, di importo pari ad oltre Euro 42 milioni, da rimborsare entro il 30 novembre 2015, mediante l'utilizzo dei proventi di eventuali aumenti di capitale della Società;
 - Facility A2, del pari *vis-à-vis* tutti i Fondi, di importo pari ad oltre Euro 42 milioni, da rimborsare in rate semestrali, l'ultima delle quali avente scadenza alla data del 30 settembre 2017;
 - Facility B, *vis-à-vis* ISP, di importo pari a circa Euro 55 milioni, da rimborsare in rate semestrali, l'ultima delle quali avente scadenza alla data del 30 settembre 2017;
- (ii) l'eventuale conversione in *equity* della residua porzione della Facility A1, a iniziativa della Società, subordinatamente al verificarsi di alcune specifiche condizioni;
- (iii) un tasso di interesse applicabile alla Facility A1 pari al 6,5% per il 2014 e al 7,5% per il 2015;
- (iv) un tasso di interesse applicabile alla Facility A2 e alla Facility B pari al 6,5% per il 2014, al 7,5% per il 2015, al 9% per il 2016 ed al 10% per il 2017; e
- (v) parametri finanziari in linea con le *performance* del Gruppo Tiscali previste nel nuovo piano industriale e finanziario.

Per ulteriori informazioni con riferimento a quanto precede, si rinvia al comunicato-stampa diffuso dalla Società il 24 dicembre 2014.

Si prevede quindi che la sottoscrizione dell'Accordo e l'esecuzione dell'Aumento di Capitale possa consentire alla Società, di procedere al rimborso della Facility A1, determinando, pertanto, una riduzione sensibile dell'esposizione debitoria del Gruppo, come derivante dal Nuovo GFA, beneficiando peraltro, in funzione delle tempistiche di rimborso, di uno sconto fino al 10% sul valore nominale del debito rimborsato. Dal punto di vista economico-finanziario e patrimoniale, l'operazione proposta avrà gli effetti tipici di un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione; tuttavia, dal punto di vista operativo, la stessa consentirà di beneficiare della flessibilità caratteristica di una linea di credito, in quanto potrà consentire di realizzare le predette finalità di finanziamento periodico attraverso modalità operative caratterizzate da maggiore rapidità di esecuzione rispetto alla deliberazione ed esecuzione di un aumento di capitale rivolto al mercato.

Proprio in virtù della maggiore flessibilità e rapidità di esecuzione, l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega ad aumentare il capitale sociale, da eseguirsi anche in più *tranche*, potrà permettere di beneficiare delle condizioni di mercato più favorevoli per il reperimento di

risorse finanziarie sui mercati finanziari, anche ove si rendesse necessario agire con particolare sollecitudine, tenuto anche conto degli elementi di incertezza e volatilità che caratterizzano tali mercati.

3. Analisi della composizione dell'indebitamento finanziario netto a breve ed a medio-lungo termine del Gruppo confrontata con i dati risultanti dalla situazione al 30 settembre 2014

La seguente tabella espone la posizione finanziaria netta del Gruppo, al 31 ottobre 2014, confrontata con la stessa al 30 settembre 2014.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31 ottobre 2014	30 settembre 2014
<i>(migliaia di Euro)</i>		
A. Cassa	12.223	10.965
B. Altre disponibilità liquide	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	12.223	10.965
E. Crediti finanziari correnti	95	99
F. Crediti finanziari non correnti	-	-
G. Debiti bancari correnti	11.627	12.759
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	138.621	137.859
I. Altri debiti finanziari correnti (*)	7.184	7.193
J. Indebitamento finanziario corrente (G) + (H) + (I)	157.432	157.812
K. Indebitamento finanziario corrente netto (J) – (E) – (F) – (D)	145.114	146.748
L. Debiti bancari non correnti	0	0
M. Obbligazioni emesse	-	-
N. Altri debiti non correnti	51.489	51.456
O. Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N)	51.489	51.456
P. Indebitamento finanziario netto (K) + (O)	196.604	198.204

Le disponibilità liquide del Gruppo Tiscali al 31 ottobre 2014 erano pari ad Euro 12,2 milioni.

Le principali fonti di finanziamento al 31 ottobre 2014 sono le seguenti:

- debito finanziario relativo al contratto di finanziamento sottoscritto in data 2 luglio 2009 a seguito della ristrutturazione del debito del Gruppo ("Group Facilities Agreement") per un importo di 138,6 milioni Euro. Il debito è esposto alla riga "H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente";
- debiti per leasing finanziario rappresentato dal contratto di "Sale and Lease back" sottoscritto con riferimento alla sede di Cagliari (Sa Illetta) della Società, stipulato nel 2007 e oggetto di un accordo di ristrutturazione sottoscritto in data 2 luglio 2009, ammontante complessivamente a 58,3 milioni di Euro. Il debito è contabilizzato nel modo seguente:
 - parte a breve, pari a 6,9 milioni di Euro, esposto nella riga "I. Altri debiti finanziari correnti";

- parte a lungo, pari a 51,4 milioni di Euro, esposto nella riga “N. Altri debiti non correnti”;
- debiti correnti verso le banche per scoperti di conto corrente, in capo a Tiscali Italia Spa, Tiscali e Veesible S.r.l. per 11,6 milioni di Euro (esposti alla riga “G. Debiti bancari correnti”).

4. Stima dei risultati dell’esercizio 2014 e indicazioni generali sull’andamento della gestione nel corso dello stesso

Il contesto macroeconomico continua ad essere caratterizzato da forte instabilità e da livelli di consumo decrescenti. Al contempo anche il settore delle telecomunicazioni è caratterizzato da un trend di contrazione dei volumi e dei prezzi, con una forte pressione competitiva.

In questo scenario, Tiscali sta concentrando i propri sforzi sull’implementazione del piano industriale e del piano di risanamento, definito in data 23 dicembre 2014 con i propri creditori finanziari, che possa consentire il raggiungimento di una situazione di equilibrio patrimoniale, economico e finanziario del Gruppo nel lungo periodo. Per il 2014, la Società prevede ricavi di gruppo in marginale calo rispetto al 2013 e un EBITDA netto previsto in un range tra i 40 e i 45 milioni di Euro.

5. Consorzi di garanzia e/o collocamento

Non sono previsti consorzi di garanzia e/o collocamento con riguardo all’Aumento di Capitale.

6. Periodo previsto per l’esecuzione dell’Aumento di Capitale

L’Accordo prevede che Tiscali possa formulare Richieste di Sottoscrizione entro il termine di un anno dalla data di conclusione dell’Accordo, termine eventualmente prorogabile. La proposta di delibera prevede, comunque, come termine ultimo per l’esercizio della delega il 31 dicembre 2017.

7. Data di godimento delle Azioni di nuova emissione

Le azioni ordinarie di nuova emissione avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai loro possessori gli stessi diritti delle azioni ordinarie Tiscali in circolazione alla data della relativa emissione.

8. Effetti economico-patrimoniali e finanziari dell’Aumento di Capitale

A seguito dell’Aumento di Capitale – e sull’assunto che esso sia completato per un importo pari a quello della Facility A1 descritta al precedente paragrafo 2 – il patrimonio netto consolidato della Società al 30 settembre 2014 (assumendo gli effetti dell’Aumento di Capitale in tale data) risulterebbe negativo per circa Euro 123 milioni, l’indebitamento lordo consolidato pari a circa Euro 167 milioni, mentre la posizione finanziaria netta consolidata risulterebbe negativa per circa Euro 156 milioni. Tali importi sono stati definiti non considerando alcun effetto derivanti dalle operazioni collegate all’Aumento di Capitale descritte al precedente paragrafo 2.

9. Effetti sul valore unitario delle Azioni dell’eventuale diluizione di detto valore o della redistribuzione dello stesso tra più categorie di azioni

L’esecuzione dell’Aumento di Capitale comporterà un effetto diluitivo la cui misura esatta, allo stato, non è determinabile, in quanto dipenderà dagli importi delle tranche che saranno sottoscritte da SG in esecuzione dell’Accordo, sulla base delle Richieste di Sottoscrizione formulate da Tiscali.

In ipotesi di esecuzione integrale dell'Aumento di Capitale secondo quanto ipotizzato al precedente paragrafo 8, con conseguente emissione di n. 1.000.000.000 di nuove azioni ordinarie Tiscali, l'effetto diluitivo per gli azionisti della Società sarà pari al 35% circa.

Gli effetti dell'Aumento di Capitale sul valore delle azioni Tiscali non sono invece determinabili, in quanto dipenderanno dal prezzo cui le Azioni saranno sottoscritte in occasione di ciascuna Richiesta di Erogazione.

10. Modifica dello statuto sociale conseguente all'approvazione della delibera oggetto della presente relazione

L'approvazione della proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione del potere di deliberare l'Aumento di Capitale comporterà una modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale vigente.

Di seguito si riporta un confronto tra il testo dell'articolo 5 dello statuto sociale vigente ed il testo di tale statuto modificato ad esito dell'eventuale approvazione delle proposte di deliberazione illustrate ai punti che precedono.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>Capitale sociale e azioni Il capitale sociale è di Euro 92.019.513,67 (novantadue milioni diciannovemila cinquecento tredici virgola sessantasette). Le partecipazioni sociali sono rappresentate da numero 1.861.494.698 (un miliardo ottocento sessantuno milioni quattrocento novantaquattromila seicento novantotto) azioni prive di valore nominale. In data 30 giugno 2009 l'Assemblea straordinaria della società ha, tra l'altro, deliberato: - di emettere Warrant che conferiscono ai rispettivi titolari il diritto di sottoscrivere una nuova azione ordinaria ogni 20 (venti) warrants. Detti warrants circolano separatamente dalle Azioni e, fatte salve le previsioni e i periodi di sospensione dell'esercizio di cui al "Regolamento Warrants Tiscali S.p.A. 2009-2014", il cui periodo di esercizio decorrerebbe dall'1 dicembre 2009 sino al giorno quindici dicembre duemilaquattor-dici; - di aumentare, a servizio dell'esercizio dei warrants di cui sopra, il capitale sociale fino a massimi euro 8.999.096,80 (otto milioni novecento novantanovemila e novantasei virgola ottanta); l'aumento sarà attuato mediante l'emissione, anche in più riprese o tranches, di 89.990.968 (ottantanove milioni novecentonovantamila novecentosessantotto) azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, aventi caratte-ristiche identiche a quelle in circolazione, da riservare esclusivamente all'esercizio dei warrants</p>	<p>Capitale sociale e azioni Il capitale sociale è di Euro 92.052.029,67 (novantadue milioni cinquantadue mila ventinove virgola sessantasette). Le partecipazioni sociali sono rappresentate da numero 1.861.535.343 (un miliardo ottocentosessantuno milioni cinquecentotrentacinque mila trecentoquarantatre) azioni prive di valore nominale. Le azioni interamente liberate, sono indivisibili e liberamente trasferibili. In data 30 gennaio 2015 l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443, secondo comma, del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più tranches, in via scindibile, entro il 31 dicembre 2017, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., mediante emissione di complessive massime 1.000.000.000 di azioni ordinarie senza valore nominale da destinarsi alla sottoscrizione da parte di Société Générale ("SG"). L'Assemblea straordinaria ha altresì stabilito che il prezzo di sottoscrizione delle azioni emesse per ciascuna tranche, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, sia pari al 95% del prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati (Volume Weighted Average Price) delle azioni ordinarie della Società registrato nel periodo di tre giorni di</p>

medesimi, per un prezzo di emissione pari a 0,8 (zero virgola otto) euro, com-prensivo di un sovrapprezzo di 0,7 (zero virgola sette) euro per ciascuna nuova azione emessa.

Le azioni interamente liberate, sono indivisibili e liberamente trasferibili.

I versamenti in denaro fatti dagli azionisti alla Società a titolo di finanziamento possono essere effettuati nei limiti di legge:

- sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione;

- sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con naturale diritto alla restituzione;

Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimento in natura e/o crediti a mente del combinato disposto degli articoli 2342, 2343 e 2476 del Codice Civile.

L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipazione.

L'Assemblea può deliberare l'aumento del capitale sociale ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, ed attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile.

mercato aperto successivi alla presentazione di ciascuna richiesta di sottoscrizione da parte della Società (il "Periodo di Pricing"). Qualora il prezzo di chiusura delle azioni ordinarie della Società registrato nell'ultimo giorno del Periodo di Pricing sia inferiore al 97% del Volume Weighted Average Price registrato nell'arco del medesimo Periodo, la Società e/o SG avranno facoltà, esercitabile fino ad un massimo di cinque volte, di posticipare la chiusura del Periodo di Pricing al giorno di mercato aperto successivo.

I versamenti in denaro fatti dagli azionisti alla Società a titolo di finanziamento possono essere effettuati nei limiti di legge:

- sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione;

- sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con naturale diritto alla restituzione.

Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimento in natura e/o crediti ai sensi del combinato disposto degli articoli 2342, 2343 e 2476 del Codice Civile.

L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipazione.

L'Assemblea può deliberare l'aumento del capitale sociale ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, ed attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che le modifiche statutarie di cui al presente punto non configurino alcun diritto di recesso in capo agli azionisti di Tiscali.

11. Proposta di delibera

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre alla Vostra attenzione la seguente proposta di delibera.

Proposta

L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Tiscali S.p.A., esaminata la relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo n. 58

del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e dell'articolo 72 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, nonché la proposta ivi formulata;

delibera:

- 1) di attribuire, al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la delega ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., mediante emissione di massime n. 1.000.000.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale da riservarsi alla sottoscrizione da parte di Société Générale;
- 2) di stabilire che il prezzo di sottoscrizione di ogni azione emessa per ciascuna tranche dell'Aumento di Capitale, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, sia pari al 95% del prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati (Volume Weighted Average Price) delle azioni ordinarie della Società registrato nel periodo di tre giorni di mercato aperto successivi alla presentazione di ciascuna richiesta di sottoscrizione da parte della Società (il "Periodo di Pricing"). Qualora il prezzo di chiusura delle azioni ordinarie della Società registrato nell'ultimo giorno del Periodo di Pricing sia inferiore al 97% del VWAP registrato nell'arco del medesimo periodo, la Società e/o SG avranno facoltà, esercitabile fino ad un massimo di cinque volte, di posticipare la chiusura del Periodo di Pricing al giorno di mercato aperto successivo;
- 3) di modificare come segue l'art. 5 dello statuto sociale:

"Il capitale sociale è di Euro 92.052.029,67 (novantadue milioni cinquantadue mila ventinove virgola sessantasette). Le partecipazioni sociali sono rappresentate da numero 1.861.535.343 (un miliardo ottocentosessantuno milioni cinquecentotrentacinque mila trecentoquarantatre) azioni prive di valore nominale. Le azioni interamente liberate, sono indivisibili e liberamente trasferibili.

In data 30 gennaio 2015 l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443, secondo comma, del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più tranches, in via scindibile, entro il 31 dicembre 2017, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., mediante emissione di complessive massime 1.000.000.000 di azioni ordinarie senza valore nominale da destinarsi alla sottoscrizione da parte di Société Générale ("SG"). L'Assemblea straordinaria ha altresì stabilito che il prezzo di sottoscrizione delle azioni emesse per ciascuna tranche, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, sia pari al 95% del prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati (Volume Weighted Average Price) delle azioni ordinarie della Società registrato nel periodo di tre giorni di mercato aperto successivi alla presentazione di ciascuna richiesta di sottoscrizione da parte della Società (il "Periodo di Pricing"). Qualora il prezzo di chiusura delle azioni ordinarie della Società registrato nell'ultimo giorno del Periodo di Pricing sia inferiore al 97% del Volume Weighted Average Price registrato nell'arco del medesimo Periodo, la Società e/o SG avranno facoltà, esercitabile fino ad un massimo di cinque volte, di posticipare la chiusura del Periodo di Pricing al giorno di mercato aperto successivo.

I versamenti in denaro fatti dagli azionisti alla Società a titolo di finanziamento possono essere effettuati nei limiti di legge:

- sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione;
- sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con naturale diritto alla restituzione.

Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimento in natura e/o crediti ai sensi del combinato disposto degli articoli 2342, 2343 e 2476 del Codice Civile.

L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipazione. L'Assemblea può deliberare l'aumento del capitale sociale ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 2441, comma 4, secondo

periodo, del Codice Civile, ed attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile.”;

- 4) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di:
- a. predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno;
 - b. apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale.

**Per il Consiglio di Amministrazione di Tiscali S.p.A.
Il Presidente ed Amministratore Delegato
Renato Soru**



Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Io sottoscritto Pasquale Lionetti, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Tiscali S.p.A. attesto, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. 58/98, come modificato, che l'informativa contabile contenuta nella presente Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Emittenti corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Tiscali S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

